



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-131

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di Dicembre il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione E Impiantistica Sportiva, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino. Affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta su MePa di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 della progettazione impiantistica definitiva ed esecutiva alla Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa. CUP (B34E17000490001) - MOGE (15482) – CIG (Z1B2AD43D8)

Adottata il 10/12/2019
Esecutiva dal 21/12/2019

10/12/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-131

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino. Affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta su MePa di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 della progettazione impiantistica definitiva ed esecutiva alla Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa.

CUP (B34E17000490001) - MOGE (15482) – CIG (Z1B2AD43D8)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impe-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- nell'insieme delle opere previste è presente anche l'intervento in oggetto finanziato con una quota del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione(FSC) 2014-2020 (Patto per la città di Genova);

Premesso inoltre che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 286 del 17 ottobre 2019, la Civica Amministrazione ha fornito, per la struttura museale di che trattasi, specifici indirizzi per l'utilizzo delle risorse afferenti al finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Programmazione 2014-2020 (Patto per la Città di Genova) nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici istituzionali, individuando come prioritaria la manutenzione straordinaria edile ed impiantistica di messa a norma ai fini della prevenzione incendi e la messa in sicurezza della struttura museale;
- a seguito della Delibera di cui al punto precedente con Determinazione Dirigenziale della Direzione Progettazione n. 2019-188.0.0.-120 in data 22/11/2019 si è proceduto alla revoca del provvedimento 2018-188.0.0.-65 di indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione "Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento – Museo di fase 1" la cui aggiudicazione definitiva (Determina Dirigenziale 2019-188.0.0.-5 in data 15/02/2019) risultava già annullata con sentenza del 26/06/2019 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria a seguito di ricorso notificato in data 22/03/2019 (n. 227/2019) proposto dal secondo in graduatoria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-188.0.0.-133 del 10/12/2016 si è proceduto all'adeguamento contabile conseguente al provvedimento di revoca di cui al punto precedente;

Considerato che:

- la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sta pertanto provvedendo alla elaborazione del progetto di messa a norma di prevenzione incendi del Complesso di Sant'Agostino;
- occorre procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva impiantistica degli interventi di adeguamento così come individuati nell'ambito della progettazione di cui sopra;
- è stata riscontrata l'impossibilità di procedere con personale interno all'Ente alla progettazione di cui al punto precedente, così come riscontrato con nota Rep. NP 09/12/2019.0001961.I, allegata al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che:

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)” - sulla base di un importo di opere impiantistiche stimato pari ad euro 400.000,00 - ed ammonta a euro 33.527,74 (*trentatremilacinquecentoventisette/74*), comprensivi di spese ed esclusi contributi previdenziali e I.V.A.;

- per tale tipologia del servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detto servizio risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito del Bando denominato “SERVIZI” – “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale”;

- a tal fine, in data 26/11/2019, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento, è stata svolta una indagine di mercato informale attivando apposite Trattativa Dirette rivolte a due soggetti iscritti nella suddetta Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l'affidamento, in ragione dell'importo previsto dello stesso (inferiore ai 40.000,00 euro), il minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice;

- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono i seguenti:

Trattativa inviate



RICERCA							
Nome trattativa:		<input type="text"/>	Codice trattativa:		<input type="text"/>	CERCA	
#	Codice	Nome	Data invio	Data scadenza	Bandi oggetto della trattativa	Fornitore	Dettagli
1	1132971	MUSEO DI SANT'AGOSTINO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	26/11/2019	01/12/2019	SERVIZI	OFFICINE 18 SOCIETÀ DI INGEGNERIA SOCIETÀ COOPERATIVA	
2	1132941	MUSEO DI SANT'AGOSTINO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	26/11/2019	01/12/2019	SERVIZI	CVD PROGETTI SRL	

- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 01/12/2019 alle ore 18.00 risulta pervenute una sola offerta da parte della Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa, con uno sconto del 10,55%;

Rilevato che:

- ai fini del miglioramento dell'offerta, in data 04/12/2019, si è proceduto ad attivare una nuova Trattativa Diretta (n°1146249), rivolta alla suddetta Società, che ha provveduto a formulare un nuovo sconto del 13,80%;
- a seguito del nuovo sconto percentuale offerto, l'importo del servizio di cui trattasi viene a determinarsi in euro 28.900,91 (*ventottomilanovecento/91*) oltre a contributi previdenziali al 4% pari a euro 1.156,04 (*millecentocinquantasei/04*) e oneri fiscali al 22% per euro 6.612,53 (*seimilaseicentododici/53*) per totale complessivo di euro 36.669,48 (*trentaseimilaseicentosessantanove/48*);

Rilevato infine che:

- l'offerta di cui al punto precedente, risulta congrua, avuto riguardo delle tariffe professionali in vigore e in rapporto all'oggetto dell'incarico;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Evidenziato che:

- l'importo euro 36.669,48, di cui al presente provvedimento, è finanziato con quota del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Patto per la Città di Genova);
- che con determinazioni dirigenziali nn. 2017/184.1.0/9 del 21/09/2017 e 2018/157.0.0./20 del 02/10/2018 è stata accertata ed impegnata la somma complessiva di Euro 1.500.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Patto per la Città di Genova);

Dato atto che:

- per le caratteristiche proprie del servizio non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generali art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in capo alla Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- in ragione della tipologia e dell'importo dell'affidamento, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, è facoltà dell'Amministrazione, per economicità, subordinatamente a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, non procedere alla richiesta di garanzia definitiva;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il Bilancio di previsione 2019-2021 e il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021" approvati deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 24/01/2019;
- l'art. 15, L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 07/04/2017

DETERMINA

- 1) di assegnare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito di Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP, il servizio di progettazione impiantistica definitiva ed esecutiva dell'intervento "Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino" nell'ambito del PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020, alle condizioni ed oneri dell'allegato documento "Condizioni Particolari di Contratto", alla Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa, con sede legale in Cagliari via Alagon 6B, 09127 - partita I.V.A. 03769120928 (Cod. Benf. 57178), per un corrispettivo euro 28.900,91

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

(ventottomilanovecento/91) oltre a contributi previdenziali al 4% pari a euro 1.156,04 (millecentocinquantasei/04) e oneri fiscali al 22% per euro 6.612,53 (seimilaseicentododici/53) per totale complessivo di euro 36.669,48 (trentaseimilaseicentosessantanove/48);

2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;

3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

4) di esonerare, per le motivazioni espresse in premessa, la Officine 18 Società di Ingegneria Società Cooperativa dalla presentazione della garanzia definitiva;

5) di mandare a prelevare la somma complessiva di euro **36.669,48** al Capitolo 73403 c.d.c. 1500.8.04 "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali – Ristrutturazione ed Ampliamento", del Bilancio 2019 p.d.c. 2.2.1.10.008 crono 2018/506 c.o. 8410.10.3, riducendo di pari importo l'IMPE 2019/3010 ed emettendo nuovo IMPE **2019/14871**;

6) di dare atto che l'importo di euro 36.669,48 è finanziato con quota del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (Patto per la Città di Genova);

7) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) - tramite il portale www.acquistinrete.it – demandando al competente ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n° 366039 in data 5.12.2014;

8) di dare mandato alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

9) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

10) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

11) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il direttore
Arch. Luca Patrone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-131
AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 – Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino.
Affidamento diretto, a seguito di Trattativa Diretta su MePa di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2
lett a) del D.Lgs. 50/2016 della progettazione impiantistica definitiva ed esecutiva alla Officine 18
Società di Ingegneria Società Cooperativa.
CUP (B34E17000490001) - MOGE (15482) – CIG (Z1B2AD43D8)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si
appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Giuseppe Materese)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, DIREZIONE PROGETTAZIONE per la pratica:

Indagine informale di mercato, su MePA, tramite confronto tra preventivi di spesa, finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. 50/2016, del servizio di:

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL COMPLESSO S. AGOSTINO

(CUP B34E17000490001 - MOGE 15482 – CIG Z1B2AD43D8)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Progettazione del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'affidamento e allo svolgimento dell'attività in oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, per l'istruzione della pratica IN OGGETTO (CIG Z1B2AD43D8).

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO

Indagine informale di mercato, su MePA, tramite confronto tra preventivi di spesa, finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. 50/2016, del servizio di:

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL COMPLESSO S. AGOSTINO

(CUP B34E17000490001 - MOGE 15482 – CIG ~~Z1B1A04308~~)

COMUNE di GENOVA – Direzione Progettazione – via di Francia, 3 16149 – Genova – 010/55 77709 – PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del procedimento:

- Arch. Ferdinando DE FORNARI – Dirigente Opere Pubbliche A – Direzione Attuazione Nuove Opere – 010/55 73913 – fdefornari@comune.genova.it

Tecnici di riferimento:

- Ing. Francesco Bonavita – Dirigente Progettazione – 010/55 73286 – fbonavita@comune.genova.it

Con la presente nota, codesto Professionista, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi, denominato il Codice) del servizio di cui trattasi, come di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente, che costituirà **condizioni particolari di contratto**.

Si evidenzia che la presente riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte del Professionista.

Si specifica che tutte le richieste di chiarimenti in esito alla presente procedura dovranno pervenire alla Direzione Progettazione mezzo PEC (comunegenova@postemailcertificata.it).

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Risulta necessario procedere all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Complesso di Sant'Agostino, così come indicato nell'allegato documento "Specifiche tecniche opere di adeguamento impiantistico"

Il servizio consiste nell'espletamento delle seguenti attività:



COMUNE DI GENOVA

1. *Progettazione a livello definitivo ed esecutivo - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" - della componente impiantistica dell'intervento. La progettazione è finalizzata all'approvazione del livello di progettazione definitivo e all'appalto delle opere progettate;*

Si richiede pertanto lo svolgimento delle attività e l'elaborazione della documentazione di cui al punto PRESTAZIONI RICHIESTE E COMPENSATE CON L'ONORARIO.

La progettazione deve essere atta a rendere le opere progettate conformi a tutte le leggi e normative vigenti e in conformità con le prescrizioni espresse nei pareri e nulla osta resi necessari in relazione alla natura delle opere stesse.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50 (di seguito Codice) la redazione dei progetti con la relativa documentazione dovrà essere conforme alle disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I – sezione III Progetto definitivo e sezione IV Progetto esecutivo nonché agli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo massimo di spesa, per il servizio di cui trattasi ammonta a complessivi **euro 33.527,74** (*trentatremilacinquecentoventisette/74*) comprensivo di spese ed esclusi oneri previdenziali e IVA.

Detto corrispettivo è stato determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, così come indicato nell'allegato "Determinazione del corrispettivo", sulla base dei presunti costi degli interventi (*Valori stimati delle opere: 400.000,00 €*).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice. I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di idoneità professionale:
 - *laurea in Ingegneria (o equipollente), abilitazione per l'esercizio della professione e iscrizione al relativo Albo professionale;*
- c) di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali (massimale di almeno 10% del valore dell'opera contro i rischi professionali);



COMUNE DI GENOVA

d) di capacità tecnica e professionale: avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di appalti di servizi (di progettazione e/o verifica e/o direzione lavori) relativi a lavori di natura analoghi (categorie IA.01 – IA.04) per un importo complessivo almeno pari a 400.000,00;

Il professionista può partecipare alla procedura in forma singola o associata.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo tra professionisti - ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 - come previsto dalle regole di e-procurement, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce, devono essere a loro volta abilitati al MePa al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Inoltre, in caso di RTP dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

Il/gli operatori economici, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I Dichiarazione entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

In caso di avvalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - in base alle regole di e-procurement, l'ausiliaria dovrà risultare ammessa al MePA al momento della presentazione dell'offerta.

Dovranno inoltre essere presentati in sede di offerta, oltre alla dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO Dichiarazione allegati):

- 1) il relativo contratto che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.
- 2) una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (tramite compilazione "MODULO AUSILIARIA" allegati)

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

SOPRALLUOGO EVENTUALE

Il sopralluogo non è obbligatorio, gli orari di apertura del museo sono comunque consultabili al sito <http://www.museidigenova.it/it/content/museo-di-santagostino>.

Per una migliore comprensione degli interventi è comunque possibile prendere contatti con il tecnico sopraindicato.



COMUNE DI GENOVA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà configurarsi come **sconto percentuale sulla tariffa professionale** come sopra determinata: non saranno accettate offerte di importo superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

L'offerta è da presentarsi tramite il sistema MePA e dovrà essere incondizionata e debitamente sottoscritta dal professionista/legale rappresentante.

In caso di R.T.P. dovrà essere presentato anche il MODULO OFFERTA debitamente sottoscritto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento e con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il termine di presentazione delle offerte è quello fissato stabilito tramite il sistema MePA.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione dello stesso.

AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

La valutazione avverrà mediante confronto delle offerte economiche presentate con le modalità sopra riportate, sulla base del criterio del minor prezzo, ex. art. 36 comma 9 bis del Codice.

La presente Amministrazione verificherà, partendo dalla migliore offerta, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nei confronti del migliore offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e ai requisiti speciali richiesti, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della trattativa diretta utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato elettronico della PA (MePA).

Fino a 20.000 euro di importo contrattuale (qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga sottoscritto in mancanza dell'accertamento di uno, ovvero più requisiti necessari):

l'offerente, come sopra individuato, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre



COMUNE DI GENOVA

all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

PRESTAZIONI RICHIESTE E COMPENSATE CON L'ONORARIO

Elaborazione, del **progetto definitivo e del progetto esecutivo** dell'intervento in oggetto, con redazione di documentazione (ai sensi del D.lgs. 50/2016 e, per quanto ancora vigente del D.P.R. 207/2010) come di seguito elencata:

PROGETTO DEFINITIVO

- QbII.01 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie*
- QbII.02 Rilievi dei manufatti*
- QbII.03 Disciplinare descrittivo e prestazionale*
- QbII.05 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico*
- QbII.20 - Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97) in relazione all'impianto EVAC*

PROGETTO ESECUTIVO

- QbIII.01- Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi*
- QbIII.02 - Particolari costruttivi e decorativi*
- QbIII.03 - Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera*
- QbIII.05 - Piano di manutenzione dell'opera*

Si specifica che:

- il computo metrico dovrà essere redatto sulla base del prezzario regionale più aggiornato al momento della progettazione dell'opera. In caso detto prezzario non contempli lavorazioni previste il professionista dovrà provvedere alla formulazione dei relativi prezzi aggiuntivi, previa redazione di specifica analisi;
- Il computo metrico estimativo e documenti connessi dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dalla Civica Amministrazione;
- Il progettista dovrà rilasciare una dichiarazione asseverata relativa al rispetto delle prescrizioni normative vigenti applicabili al progetto cui dovranno essere allegati i pareri e i nulla osta obbligatori (in relazione al livello di progettazione richiesto). L'accettazione dell'anzidetta attestazione non manleva il professionista.

Sono da ritenersi altresì compensate con l'onorario stabilito, escludendo qualsiasi onere aggiuntivo per la Civica Amministrazione:

- il supporto alla Direzione Lavori, in merito alla puntuale interpretazione di quanto progettato;



COMUNE DI GENOVA

- eventuali integrazioni e/o varianti richieste in sede di esame dei progetti da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri, dovute esclusivamente alla incompletezza o inadeguatezza degli elaborati o del progetto;
- eventuali modifiche progettuali, che si rendessero eventualmente necessarie per eseguire le opere, dovute sia alla incompletezza o inadeguatezza dei progetti, sia ad esigenze rilevate dal Responsabile del Procedimento, ma non costituenti varianti sostanziali ai progetti stessi;

PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I progetti in argomento resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà eseguirli o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie, in relazione alla funzionalità delle strutture. Resta inteso che qualora dette modificazioni e/o integrazioni comportassero alterazioni tali da pregiudicare la coerenza complessiva dei progetti stessi, il Comune di Genova si impegna a renderne preventivamente edotto il professionista;

MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Degli elaborati redatti dovrà essere prodotta triplice copia cartacea degli elaborati e copia su supporto informatico (nei formati .pdf ed editabili).

TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- a) **Giorni 30 (naturali e consecutivi)** a partire dalla data di registrazione del contratto di cui trattasi.

Nel caso che le prestazioni non siano fornite entro 30 giorni successivi ai termini sopra definiti - senza che sia stata fornita e accettata alcuna comunicazione giustificativa dal professionista - per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno al professionista;

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – VERIFICA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'incarico si svolgerà alle direttive del Direttore Progettazione – Arch. Luca Patrone d'intesa con il Responsabile del Procedimento dell'intervento, cui è demandata l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18, così come modificato dalla legge 55/2019, sul valore del contratto è calcolato un importo di anticipazione pari al 20% che sarà corrisposto entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato. **L'importo**



COMUNE DI GENOVA

dell'eventuale anticipazione verrà detratto dal pagamento del corrispettivo che sarà corrisposto in unica soluzione all'ultimazione del servizio e a seguito dell'accettazione da parte della Civica Amministrazione della documentazione prodotta dall'affidatario.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di **CIG Z1B2AD43D8**
- il numero di **CUP B34E17000490001**
- il **Codice IPA P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Vedi paragrafo "RINVIO".

CESSIONE DEI CREDITI

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'affidatario, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto – nei limiti di legge – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di offerta.

CAUZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato tramite il Sistema MePA.

CAUZIONE DEFINITIVA



Comune di Genova | Direzione Progettazione |
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 77709 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti - avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA - Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA.

Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa la ditta dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà attaccarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto, fare una scansione ed inviarla all'indirizzo mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al punto successivo superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.



COMUNE DI GENOVA

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto aggiudicatario.

SICUREZZA

Il professionista si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ASSICURAZIONE

A partire dalla data di avvio dell'attività in oggetto, e fino al collaudo dei lavori, il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato di una copertura assicurativa per responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con specifico riferimento al presente incarico, ed estesa anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Nel caso in cui l'incaricato sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto.

Copia della suddetta polizza dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

COLLABORATORI

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova;



COMUNE DI GENOVA

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dal Codice Civile, nonché dal Bando "Servizi" CONSIP per l'abilitazione degli operatori economici al MePA, nonché alle relative Condizioni generali di contratto, Patto di Integrità, Capitolato d'Oneri Servizi e all'*Allegato 33 al Capitolato d'onori "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Professionali - Architettionici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale"*, alle Regole del sistema di e-procurement, e ai Manuali d'uso per l'abilitazione degli operatori al MePA.

SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE GDPR 679/2016).

ALTRE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di cui sopra.

PROCEDURE DI RICORSO – avanti il T.A.R. entro i termini di legge.

Direzione Progettazione
Arch. Luca Patrone
(Direttore)

ALLEGATI:

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

DGUE e MODELLO DICHIARAZIONE

INFORMATIVA PRIVACY

MODULO AUSILIARIA

Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino: specifiche tecniche opere di adeguamento impiantistico.



COMUNE DI GENOVA

Adeguamento antincendio del Complesso S. Agostino: specifiche tecniche opere di adeguamento impiantistico.

Premessa

La presenti specifiche tecniche si riferiscono alle opere impiantistiche necessarie per il progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Museo di Sant'Agostino sito in Piazza di Sarzano, 35/R, Genova finalizzato al conseguimento dell'attestazione dei requisiti di sicurezza antincendio.

Il complesso, che si sviluppa su quattro livelli, è formato da tre corpi:

- un edificio si presenta di forma quadrangolare con un chiostro centrale (edificio A);
- un terzo edificio di forma rettangolare si affaccia su Piazza di Sarzano (edificio B);
- Un edificio si presenta in forma triangolare e sovrasta il chiostro principale di S. Agostino (edificio C);

Il livello -1 è seminterrato e si sviluppa solo sotto l'edificio A; in questo livello trova spazio il deposito del Museo.

Al piano terra i tre corpi sono indipendenti, al primo e al secondo piano sono interconnessi; in questi livelli sono ricavate le sale espositive, alcune sale sono adibite a laboratori di restauro.

Il complesso confina:

- A nord con degli edifici residenziali e la piazza Renato Negri;
- A est con edifici residenziali;
- A sud con piazza Sarzana;
- A est con la Chiesa di S. Agostino.

Ai sensi dell'Articolo 1 del DM n. 569 del 20.5.1992, l'edificio in oggetto, è classificato come edificio di interesse artistico e storico destinato a contenere un museo.

L'attività è individuata al Punto 72 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151: "Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre".

Gli impianti presenti all'interno del museo dovranno essere adeguati alle specifiche contenute nel DM n. 569 del 20/05/1992 e alle relative regole tecniche esistenti per la conformità alla regola dell'arte. Gli impianti non esistenti dovranno essere progettati e realizzati conformemente alla regola dell'arte. Tutti gli impianti dovranno essere dotati di relativa certificazione di conformità.



COMUNE DI GENOVA

Impianti elettrici

All'interno del Museo è già presente un impianto elettrico con relativi quadri e distribuzione. È necessario effettuare il rilievo dell'impianto esistente e verificare se lo stesso risulta essere conforme alla regola dell'arte. Qualora quest'ultimo o parti di esso non risultassero conformi, è necessaria la progettazione del nuovo.

Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati conformemente alle norme CEI per quanto riguarda le modalità esecutive, la suddivisione dei circuiti ed i percorsi delle linee, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n° 186 del 1.03.1968.

Per l'illuminazione ordinaria il numero di lampade, la loro posizione, il loro flusso luminoso sono tali da garantire un grado di illuminamento in conformità alle norme UNI EN 12464-1 per i singoli locali.

L'illuminazione di emergenza sarà tale da garantire un grado di illuminamento in conformità alle norme UNI EN 1838.

L'edificio dovrà essere protetto contro le scariche atmosferiche in conformità alla norma CEI 81.

Rete Idrica Antincendio

Nell'edificio esiste già un impianto idranti.

L'impianto idrico antincendio è costituito da una rete non chiusa ad anello, dotata di attacchi UNI 45 utilizzabili per il collegamento di manichette flessibili.

L'alimentazione idrica dovrà essere in grado di assicurare l'erogazione di 120 l/min, a ciascuno dei due idranti idraulicamente più sfavoriti, con una pressione residua al bocchello di 2 bar per un tempo di almeno 60 minuti.

In prossimità dell'ingresso principale in posizione segnalata e facilmente accessibile dai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco sarà installato un attacco di mandata per autopompe.

Impianto di rivelazione e allarme incendio (IRAI)

L'attività dovrà essere protetta da un impianto fisso di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi, progettato, installato, collaudato e gestito secondo le norme di buona tecnica vigenti (UNI 9795), in grado di rilevare e segnalare a distanza un principio di incendio. L'impianto dovrà essere corredato di segnalatori del tipo a pulsante manuale opportunamente distribuiti ed ubicati in prossimità delle uscite.

La segnalazione di allarme proveniente da uno qualsiasi dei rivelatori o pulsanti determinerà una segnalazione ottica ed acustica di allarme di incendio presso un luogo presidiato durante le ore di attività.

L'impianto ha lo scopo di garantire un completo controllo di tutta l'attività nei confronti dell'insorgere degli incendi ed inoltre costituire un sistema di allarme ad attivazione automatica o manuale che consenta la pianificazione dell'emergenza e dell'esodo dall'edificio. A questo scopo, oltre al sistema automatico di rilevazione ed allarme incendi è anche prevista l'installazione di un sistema, per la diffusione di messaggi sonori di emergenza per l'evacuazione dell'attività.

Le zone saranno tenute sotto controllo dal sistema di rivelazione su tutta la loro estensione.

La progettazione del sistema di rivelazione degli incendi dovrà essere realizzata nel rispetto delle norme UNI 9795 alle quali si farà riferimento anche per la realizzazione.

Gli impianti in oggetto dovranno essere costituiti essenzialmente da:

- centrale automatica di rilevazione incendi,
- combinatore telefonico per la remotizzazione degli allarmi,
- rivelatori automatici d'incendio di tipo puntiforme e lineare,



COMUNE DI GENOVA

- pulsanti d'allarme,
- targhe ottico-acustiche,
- cavi di collegamento.

Il sistema di rivelazione incendio dovrà essere del tipo analogico autoindirizzante al fine di garantire:

- identificazione puntuale del rivelatore,
- segnale di manutenzione sensore.

La copertura della rivelazione incendi delle aree dovrà essere garantita mediante serie di rivelatori automatici di fumo e inoltre da pulsanti d'allarme manuali.

Dovranno essere inoltre installati dispositivi di segnalazione d'incendio costituiti da pannelli ottico/acustici distribuiti in tutte le aree.

L'allarme incendio dovrà essere anche remotizzato tramite combinatore telefonico, su numeri telefonici stabiliti in fase di programmazione.

L'alimentazione di riserva dovrà essere in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'intero sistema per almeno 72 h, nel caso di interruzione dell'alimentazione primaria o di anomalie assimilabili.

Essa dovrà garantire anche il contemporaneo funzionamento di tutti i segnalatori di allarme per almeno 30 min. a partire dalla emissione degli allarmi.

Sistema di evacuazione vocale (EVAC)

L'attività dovrà essere dotata di un sistema di evacuazione vocale al fine di consentire in caso di emergenza la diffusione di informazioni a tutela dell'incolumità delle persone presenti.

Il sistema dovrà essere progettato, installato, collaudato e gestito secondo le norme di buona tecnica vigenti (UNI ISO 7240-19:2010 e relative EN 54-16 ed EN 54-24).

Tale sistema sarà in grado di diffondere avvisi e segnali di allarme allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle connesse operazioni di evacuazione. Le procedure di diffusione dei segnali di allarme dovranno essere opportunamente regolamentate nel piano di emergenza.

In particolare il sistema audio per situazioni di emergenza dovrà consentire la diffusione delle informazioni comprensibili sulle azioni che devono essere intraprese nell'ambito di una o più aree specifiche.

Il sistema potrà funzionare automaticamente o manualmente.

Nella progettazione del sistema, secondo la UNI ISO 7240-19:2010, saranno definiti:

“Zone di altoparlanti d'emergenza” e, per ognuna di queste:

- il tempo di riverbero,
- il livello di rumore ambientale,
- dimensioni, destinazione d'uso, affollamento, presenza di disabili.
- Tipologia di componenti utilizzabili: interno, esterno, temperatura, umidità, ecc.
- Quantità, tipo e posizionamento di eventuali basi microfoniche,
- Altezza degli ascoltatori: 1,2 m se seduti o 1,6 m se in piedi,
- Collocazione dell'armadio rack,
- Dimensionamento dell'alimentazione secondaria in base al tempo di evacuazione ricavato dal “Piano di gestione delle emergenze”.



COMUNE DI GENOVA

La sorgente di alimentazione d'emergenza dovrà comunque alimentare il sistema per 24 ore in condizione di riposo e per 30 minuti nella condizione di allarme vocale.

Sistema di comunicazione Spazi Calmi

All'interno degli spazi calmi dovrà essere presente un sistema di comunicazione bidirezionale per permettere agli occupanti di segnalare la loro presenza e richiedere assistenza.

Sistema di apertura automatica aperture di aerazione

Al piano terra è presente un deposito di materiale. Esso è dotato di aperture con infissi a "vasistas". Dovranno essere installati dispositivi di apertura automatica di un numero di vasistas tale da garantire un'apertura di ventilazione pari a 1/30 della superficie in pianta del deposito. Tale apertura deve essere comandata dalla centrale antincendio dell'impianto di rivelazione ed allarme.

Impianto montacarichi

All'interno del complesso è presente un impianto elevatore di tipo montacarichi. E' necessario effettuare le verifiche della conformità dell'impianto nonché progettare gli eventuali interventi di adeguamento.

Impianto ascensore

All'interno del complesso è presente un impianto ascensore. E' necessario effettuare le verifiche della conformità dell'impianto nonché progettare gli eventuali interventi di adeguamento.

Impianti di ventilazione meccanica

Il piano seminterrato del complesso è destinato a deposito di beni vincolati. Esso dovrà essere dotato di impianto di ventilazione meccanica che garantisca numero due ricambi d'aria ambiente per ora con mezzi meccanici. L'impianto dovrà essere conforme alla norma UNI 10339 o equivalenti.

PER TUTTI GLI IMPIANTI ESISTENTI

Occorrerà rilevare gli impianti esistenti e, se rispondenti alle relative norme di riferimento, fornire una relazione finalizzata al rilascio della DIRI al termine dei lavori.

In presenza di impianti non conformi occorrerà progettare a livello definitivo ed esecutivo tutti gli interventi necessari per la messa a norma degli stessi.

Dirigente Settore Strutture e Impianti
Ing. Francesco Bonavita

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1146249
Descrizione	MUSEO DI SANT'AGOSTINO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z1B2AD43D8
CUP	B34E17000490001

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	SETTORE INTERVENTI COMPLESSI
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105577709 / 0105577710
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	P4PR0B
Punto Ordinante	LUCA PATRONE / CF [REDACTED]
Firmatari del Contratto	LUCA PATRONE / CF [REDACTED]

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	OFFICINE 18 SOCIETÀ DI INGEGNERIA SOCIETÀ COOPERATIVA
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	03769120928
Codice Fiscale Operatore Economico	03769120928
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA ALAGON 6B 09127 CAGLIARI (CA)
Telefono	3395415069
PEC Registro Imprese	officine18.sc@legalmail.it
Tipologia impresa	Società Cooperativa
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	CA - 296234
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	14/02/2018 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	CA
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	dp.Cagliari@pce.agenziaentrate.it

CCNL applicato / Settore	0 / 0
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
SERVIZI	

Nessun dato rilasciato.	
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	666543
Offerta sottoscritta da	GIANNI MASSA
Email di contatto	OFFICINEDICIOTTO.IT@GMAIL.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	05/06/2020 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	
Tipo contratto	

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 33.527,74 EURO)
Valore dell'Offerta	13,80 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 450,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia GE

Opera

MUSEO DI SANT'AGOSTINO - MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE INCENDI - PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
25/11/2019	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

MUSEO DI SANT'AGOSTINO - MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE INCENDI - PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	100.000,00	13,0000 000000 %
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	300.000,00	9,44394 01500%

Costo complessivo dell'opera : **400.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

IMPIANTI – IA.01				
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600	51%	0,0816
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400	51%	0,0204
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100	51%	0,0051
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	51%	0,0357
Sommatória		0,2800		0,1428

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500	51%	0,0765
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500	51%	0,0255
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500	51%	0,0255
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,0153
Sommatória		0,2800		0,1428

IMPIANTI – IA.04				
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600	51%	0,0816
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400	51%	0,0204
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100	51%	0,0051
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	51%	0,0357
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200	51%	0,0102
Sommatória		0,3000		0,1530

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500	51%	0,0765
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500	51%	0,0255
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della	0,0500	51%	0,0255

	quantità di manodopera			
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,0153
	Sommatoria	0,2800		0,1428

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$	$\Sigma(M_i)/\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$		
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>					CP+S	(CP+S)*M
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05	0,2800	51,00%	2.730,00	682,50	3.412,50	1.740,38
IA.04	IMPIANTI	300.000,00	9,44394015 00%	1,30	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.20	0,3000	51,00%	11.049,41	2.762,35	13.811,76	7.044,00

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$	$\Sigma(M_i)/\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$		
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>					CP+S	(CP+S)*M
IA.01	IMPIANTI	100.000,00	13,0000000 000%	0,75	QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.01	0,2800	51,00%	2.730,00	682,50	3.412,50	1.740,38
IA.04	IMPIANTI	300.000,00	9,44394015 00%	1,30	QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.01	0,2800	51,00%	10.312,78	2.578,20	12.890,98	6.574,40

RIEPILOGO

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	17.224,26	8.784,37
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	16.303,48	8.314,77
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	33.527,74	17.099,15



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO:**MUSEO DI S. AGOSTINO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SERRAMENTI ESTERNI****(CUP B34E17000490001 - MOGE 15482 – CIG Z362AD453D)****ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL COMPLESSO S. AGOSTINO
CUP B34E17000490001 - MOGE 15482 – CIG Z1B2AD43D8)**

Considerato che:

- vista la D.G.C. 286/2019, di indirizzo in merito alle risorse afferenti al finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Programmazione 2014-2020 (Patto per la Città di Genova) che individua come prioritarie le attività funzionali alla redazione delle progettazioni di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica di messa a norma ai fini della prevenzione incendi e della messa in sicurezza della struttura museale;

- si rende indispensabile provvedere in tempi brevi all'affidamento dei servizi in oggetto, avvalendosi di personale tecnico esperto in materia;

- all'interno dell'Area delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico cui affidare il suddetto incarico;

i sottoscritti, attestano che ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Ferdinando De Fornari

Il Direttore
Progettazione e Impiantistica Sportiva
Arch. Luca Patrone

Il Direttore
Area delle Risorse Tecniche Operative
Arch. Miro Grassi